

Psicologia Ambientale

Ecologia dei Cambiamenti Globali

Anno Accademico 2021-2022

Fabio Del Missier
delmisfa@units.it

1

Introduzione al corso

- Obiettivi e contenuti
- Programma
- Orari lezione e Ricevimento
- Iscrizione all'esame e modalità d'esame
- Partecipazione alle attività seminariali

2

Obiettivi

- Fornire un'**introduzione alla psicologia ambientale** e ai suoi metodi di ricerca, con particolare attenzione agli aspetti più rilevanti per gli studenti e le studentesse di ecologia dei cambiamenti globali
- Approfondire il tema della **crisi climatica globale dal punto di vista psicologico**: percezione, rappresentazione mentale, atteggiamenti, comunicazione, conseguenze psicologiche

3

Obiettivi trasversali

- Il corso mira a offrire non solo competenze specifiche ma anche a fornire una più generale prospettiva psicologica di osservazione e di analisi della comunicazione relativa all'ambiente:
- Capacità di identificare criticamente i principali problemi di progettazione nella comunicazione relative a tematiche ambientali
- Capacità di individuare le violazioni di principi fondamentali di progettazione della comunicazione e di concepire una riprogettazione concettuale
- Capacità di strutturare un progetto di valutazione di alternative progettuali attraverso i metodi empirici illustrati.

4

Contenuti (generali)

- Elementi di psicologia cognitiva e sociale e metodologia della ricerca in ambito psicologico (propedeutici): 2/3 lezioni
- Cenni all'evoluzione della psicologia ambientale
- Metodi di ricerca nella psicologia ambientale

5

Contenuti (specifici)

- Rappresentazione degli ambienti e dello spazio e *wayfinding*
- Valutazione degli ambienti e preferenze ambientali
- Aspetti psicologici dell'interazione tra persone e ambiente
 - Spazio personale
 - Territorialità
 - Stress ambientale
 - Ristoro ambientale
- Percezione e rappresentazione dei rischi ambientali e atteggiamenti nei confronti di tali rischi

6

Contenuti (specifici)

- Percezione e rappresentazione della crisi climatica globale
- Atteggiamenti nei confronti di tali cambiamenti
- Comunicazione dei cambiamenti climatici globali → giudizi e decisioni relativi all'ambiente
- Interventi psicologicamente fondati per cambiare percezioni, rappresentazioni e decisioni che coinvolgono l'ambiente in senso pro-ambientale

7

Programma

Parte generale:

- Gifford, R. (2014). Environmental psychology matters. *Annual Review of Psychology*, 65, 541–79.
- Sundstrom, E., Bell, P. A., Busby, P. L., & Asmus, C. (1996). Environmental Psychology 1989–1994. *Annual Review of Psychology*, 47(1), 485–512.
- Bruine de Bruin, W., & Bostrom, A. (2013). Assessing what to address in science communication. *Proceedings of the National Academy of Sciences*, 110(Supplement 3), 14062–14068.

Slides del corso:

- Chiave Moodle: **ambientale2021**

8

Programma

• Psicologia del cambiamento climatico:

- Gifford, R. (2011). The dragons of inaction: Psychological barriers that limit climate change mitigation and adaptation. *American Psychologist*, 66, 290–302.
- Van Lange, P. A., Joireman, J., & Milinski, M. (2018). Climate change: What psychology can offer in terms of insights and solutions. *Current Directions in Psychological Science*, 27, 269–274.
- Taylor, A. L., Dessai, S., & de Bruin, W. B. (2014). Public perception of climate risk and adaptation in the UK: a review of the literature. *Climate Risk Management*, 4, 1–16.
- Evans, G. W. (2018). Projected behavioral impacts of global climate change. *Annual Review of Psychology*, 70, 449–474.
- Shome, D., Marx, S., Appelt, K., Arora, P., Balstad, R., Broad, K., ... & Leiserowitz, A. (2009). *The psychology of climate change communication: A guide for scientists, journalists, educators, political aides, and the interested public*. The Trustees of Columbia University in the City of New York.

9

Testi di consultazione

- Steg, L., & de Groot, J. I. M. (2019). *Environmental psychology: An introduction*. Chichester: John Wiley & Sons.
 - Steg, L., Van Den Berg, A., & De Groot, J. (2019). *Manuale di psicologia ambientale e dei comportamenti ecologici*. Edizioni FS.
- Zammuner, V. L. (2008). *Tecniche dell'intervista e del questionario*. Bologna: Il Mulino.
- Lotto, L., & Rumati, R. (2013). *Introduzione alla psicologia della comunicazione*. Bologna: Il Mulino.

10

Orari lezione e ricevimento

- Martedì 09-11 – Edificio strade e trasporti C8, Aula B
- Ricevimento: delmisfa@units.it

11

Esami

- Iscrizione su esse3
- Prova scritta sulla totalità del programma con **3 domande a risposta aperta**. Il punteggio allo scritto è attribuito in base alla qualità e alla completezza delle risposte alle domande aperte
- Il punteggio allo scritto (che pesa per ¾) viene integrato grazie alla **valutazione dell'attività di esercitazione per gli studenti frequentanti** (che pesa per ¼) oppure alla **valutazione di un'ulteriore domanda aperta per gli studenti non frequentanti** (che pesa per ¼)
- E' inoltre integrato con l'esito dell'orale (facoltativo)

12

Attività seminariali

- Suddivisione in gruppi
- Individuazione di un buon esempio e di un cattivo esempio di comunicazione del cambiamento climatico
 - Breve video
 - Manifesto / Pubblicità
 - Testo (breve) ...
 - Grafico o infografica
- Analisi dei casi sulla base delle linee guida apprese a lezione
- Possibile modifica del 'cattivo esempio' e progettazione (ipotetica) di uno studio per valutare gli effetti della riprogettazione

13

Psicologia 101 – ... ma in tre lezioni circa

- Cos'è la psicologia?
- Un modello (semplificistico e idealizzato) dell'elaborazione dell'informazione nelle persone
 - Introduzione a vari costrutti cognitivi importanti per capire i temi affrontati in seguito
- Altri costrutti importanti per la psicologia ambientale
 - Emozioni e stati affettivi
 - Atteggiamenti
 - Norme sociali
 - Intenzioni comportamentali

14

Cos'è la psicologia?

15

Cos'è la psicologia?

- E' lo studio scientifico della mente e del comportamento

16

Cos'è la psicologia?

- E' lo studio scientifico della mente e del comportamento
- **Mente:**
- **Comportamento:**

17

Cos'è la psicologia?

- E' lo studio scientifico della mente e del comportamento
- **Mente:** contenuti e processi dell'esperienza soggettiva (sensazioni, pensieri, emozioni). Non misurabili direttamente, ma rilevabili da misure comportamentali
- **Comportamento:** azioni, gesti, espressioni verbali, manifestazioni psico-fisiologiche e attività cerebrale in risposta a uno stimolo (direttamente e oggettivamente misurabile)

18

Cos'è la psicologia?

- E' lo studio scientifico della mente e del comportamento
- Obiettivo della psicologia: costruire delle teorie scientifiche che ci permettano di **spiegare** e **predire** (e modificare) **il comportamento delle persone**

19

Esempi

- Come funziona l'attenzione e quali sono i limiti dei processi attentivi?
- Come funziona la memoria a lungo termine e quali fattori promuovono un apprendimento a lungo termine efficace?
- In quale modo le persone si costruiscono una rappresentazione mentale di un luogo e come la usano?
- Cosa spinge le persone a mettere in atto comportamenti pro-ambientali e come si possono promuovere questi comportamenti?

20

Quali metodi si usano in psicologia?

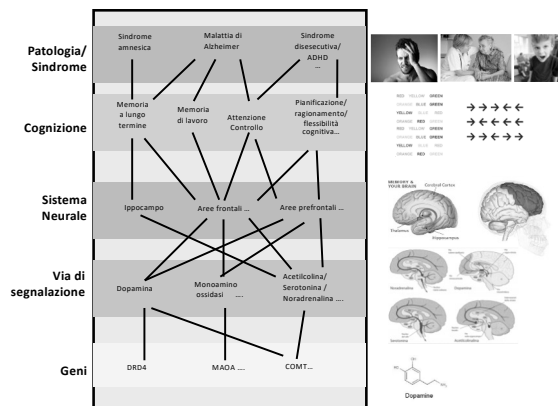
21

Quali metodi si usano in psicologia?

- La psicologia è una scienza e, come tutte le scienze, adotta il metodo sperimentale
- Si basa su esperimenti e studi empirici, all'interno dei quali vengono utilizzate manipolazioni sperimentali e condotte misurazioni oggettive

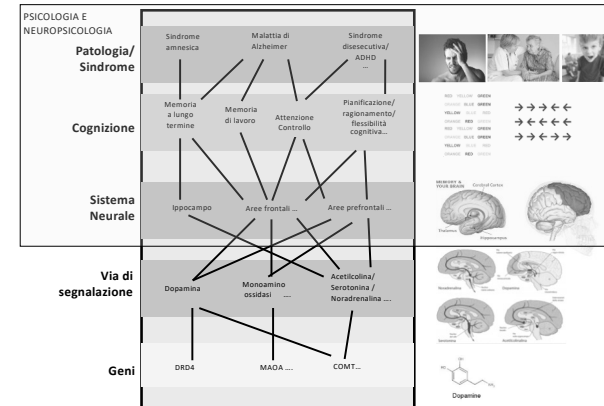
22

Come si studiano oggi i processi e le patologie 'cognitive'?



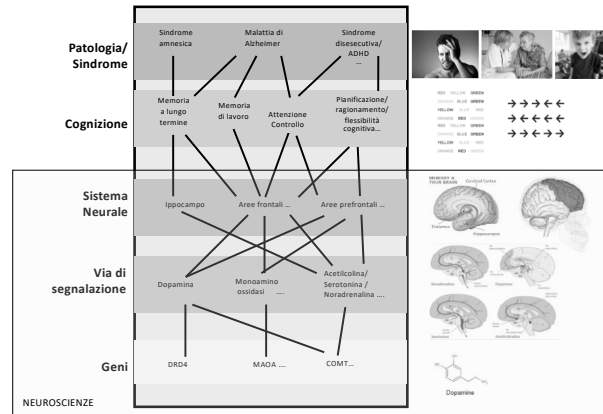
23

Come si studiano oggi i processi e le patologie 'cognitive'?



24

Come si studiano oggi i processi e le patologie 'cognitive'?



25

Mappa della psicologia

PSICOLOGIA GENERALE	Studio del comportamento e dei processi cognitivi. Applicazioni della psicologia alla vita quotidiana.	• Teorie dei processi cognitivi ed emotivi e del comportamento. • Supporto per la progettazione di oggetti e tecnologie. • Prevenzione degli errori di ragionamento ed azione. • Supporto per i processi di apprendimento. • Comunicazione e linguaggio.
PSICOBIOLOGIA E PSICOLOGIA FISILOGICA	Rapporti tra strutture neurali e attività psichica.	• Teorie che mettono in relazione processi cognitivi ed emotivi e comportamento con le loro basi neurali. • Misurazione dei parametri fisiologici e dell'attività cerebrale associata ai processi mentali.
PSICOMETRIA	Misurazione e modelli matematici di analisi. Test e strumenti.	• Sviluppo di teorie sulla misurazione e di tecniche di analisi dei dati. • Sviluppo e validazione di test, questionari e scale.

26

Mappa della psicologia

PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE	Sviluppo psicologico nell'arco di vita.	• Teorie dello sviluppo psicologico. • Supporto per i processi di apprendimento ed istruzione.
PSICOLOGIA SOCIALE	Interazione tra persone e tra gruppi. Relazione tra persone e sistemi sociali.	• Teorie dell'interazione tra persone e tra gruppi. • Analisi di processi e sistemi sociali. • Intervento su gruppi, processi e sistemi sociali. • Comunicazione e persuasione.
PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI	Studio di aspetti legati al mondo del lavoro, delle organizzazioni, dell'economia.	• Studio del comportamento negli ambienti di lavoro e delle organizzazioni. • Intervento in questi ambiti (negoziato, gestione della comunicazione, modifica dell'ambiente di lavoro). • Selezione e formazione del personale, marketing.

27

Mappa della psicologia

PSICOLOGIA CLINICA	Applicazioni cliniche della psicologia per la soluzione di problemi individuali, familiari e di gruppo.	• Diagnosi e trattamento di problemi psicologici e di psicopatologie. • Riabilitazione neuropsicologica.
PSICOLOGIA DINAMICA	Approccio psicodinamico allo studio dei processi mentali e delle loro patologie	• Diagnosi e trattamento di psicopatologie tramite psicoterapie.

28

Psicologia ambientale: le basi

PSICOLOGIA GENERALE	Studio del comportamento e dei processi cognitivi. Applicazioni della psicologia alla vita quotidiana.	• Teorie dei processi cognitivi ed emotivi e del comportamento. • Supporto per la progettazione di oggetti e tecnologie. • Prevenzione degli errori di ragionamento ed azione. • Supporto per i processi di apprendimento. • Comunicazione e linguaggio.
PSICOLOGIA SOCIALE	Interazione tra persone e tra gruppi. Relazione tra persone e sistemi sociali.	• Teorie dell'interazione tra persone e tra gruppi. • Analisi di processi e sistemi sociali. • Intervento su gruppi, processi e sistemi sociali. • Comunicazione e persuasione.

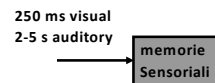
29

Cenni di storia della psicologia

- Percorso di differenziazione storica dalla filosofia attraverso **l'adozione del metodo sperimentale**, transizione attraverso vari 'movimenti' (strutturalismo, funzionalismo, gestalt, ...)
- Per un periodo relativamente lungo **nella prima parte del novecento preminenza dell'approccio comportamentista**, soprattutto in ambito nordamericano
- Progressivamente **l'approccio cognitivista diventa dominante**, anche se l'iniziale metafora dell'uomo come elaboratore di informazioni mostra presto i suoi limiti
- Fase di evoluzione con **maggiore integrazione di aspetti cognitivi, emotivi e sociali** e crescente interesse per le **basi neurali dei processi mentali**
- **Nuovi ambiti di applicazione** (progettazione/design, ambiente, comunicazione, politiche sociali, benessere psicologico oltre che salute mentale...)

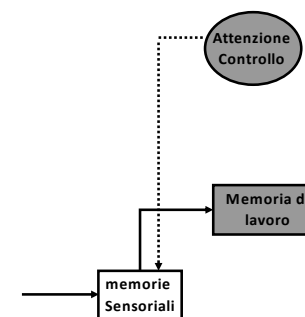
30

Elaborazione dell'informazione



31

Elaborazione dell'informazione



32

Video Attenzione

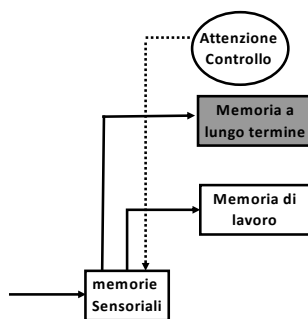
33

Video Attenzione

- Fenomeni di *inattention blindness* e *change blindness* che dimostrano i limiti della nostra attenzione visiva nella detezione di elementi inattesi o dei cambiamenti
- Sembrano dipendere dall'assenza di attenzione focalizzata sull'elemento inaspettato o sul cambiamento

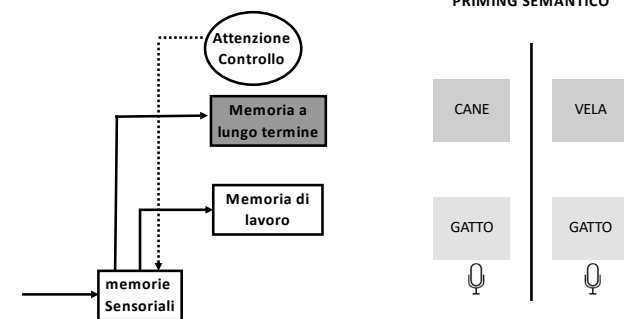
34

Elaborazione dell'informazione



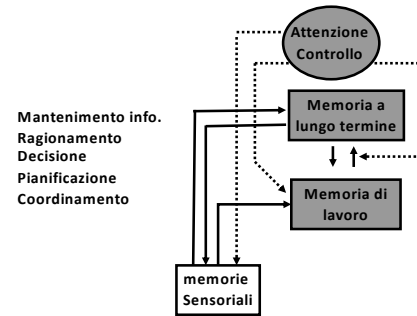
35

Elaborazione dell'informazione



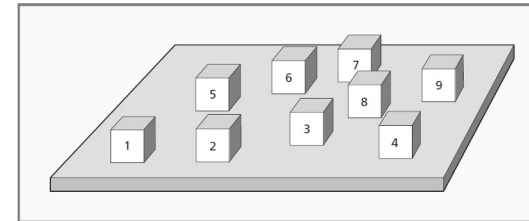
36

Elaborazione dell'informazione



37

Demo Corsi



Corsi Inquisit demo

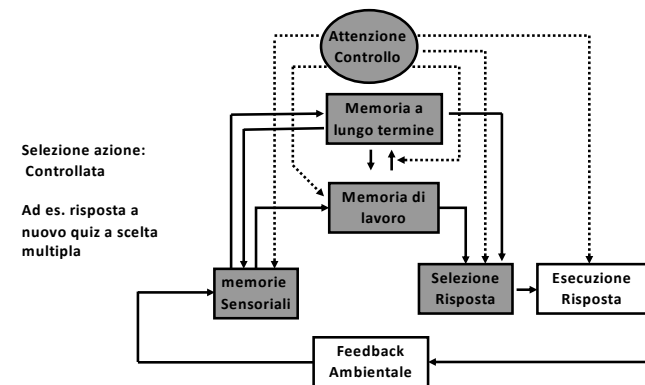
38

Esempi



39

Elaborazione dell'informazione



40

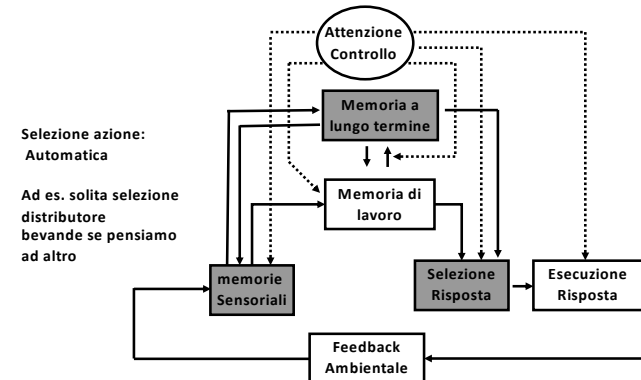
Elaborazione dell'informazione

2. What is the correct name for memories for events, experiences and personal information from one's own life?

- ☐ Working memory
- ☐ Episodic memory
- ☐ Semantic memory
- ☐ Prospective memory
- ☐ Autobiographical memory
- ☐ Procedural memory

41

Elaborazione dell'informazione



42

Elaborazione dell'informazione

CAFFE'

Selezione abituale
distributore



43

Elaborazione dell'informazione

TE'



Intenzione di
selezione
non abituale



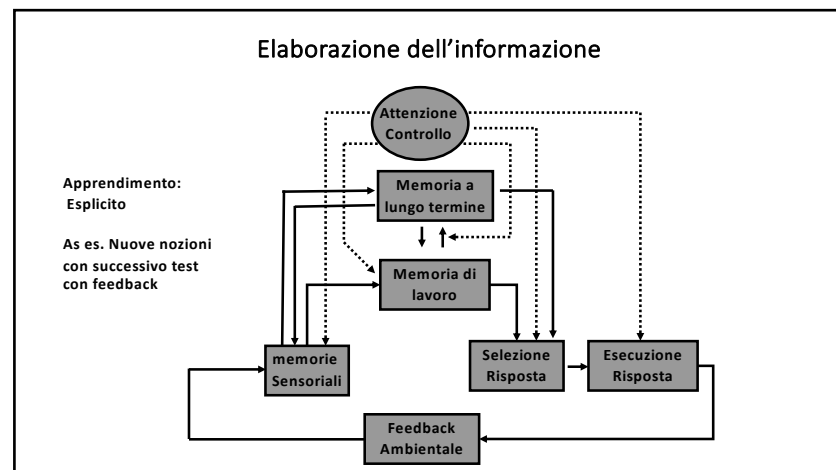
44



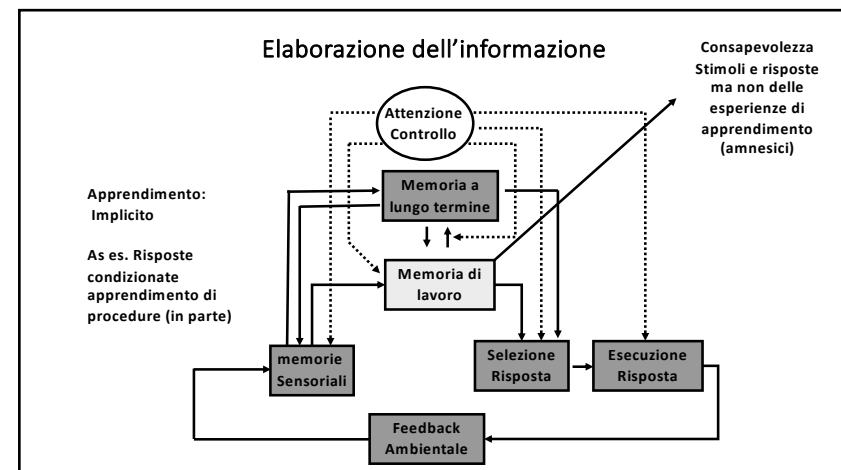
45



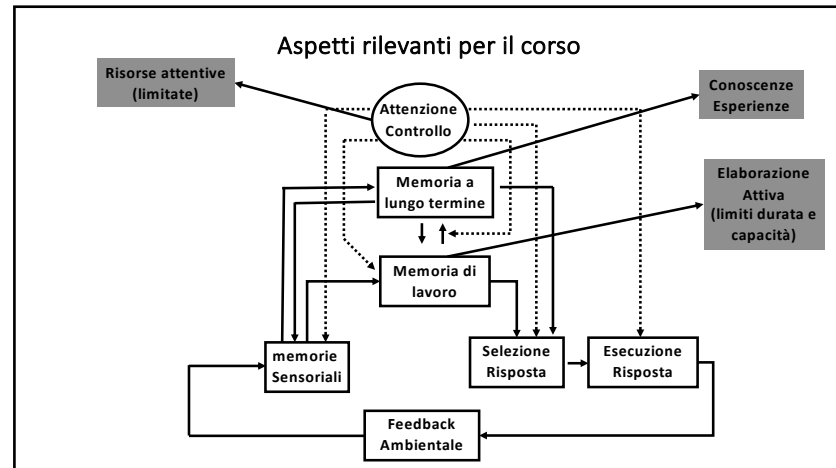
46



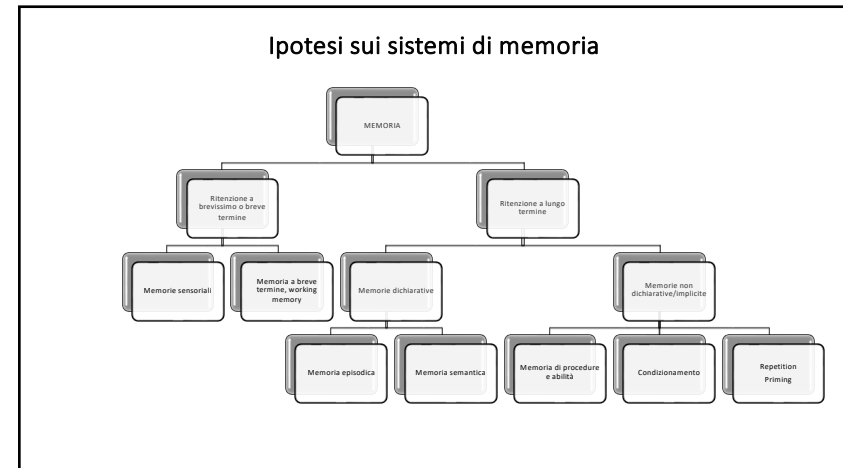
47



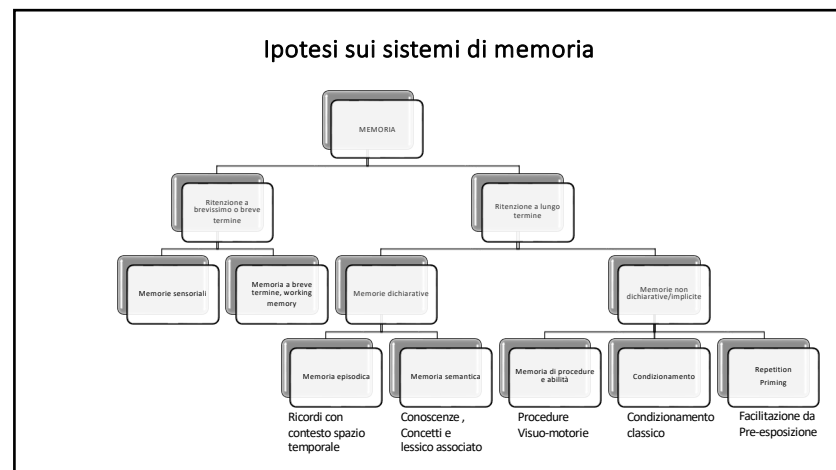
48



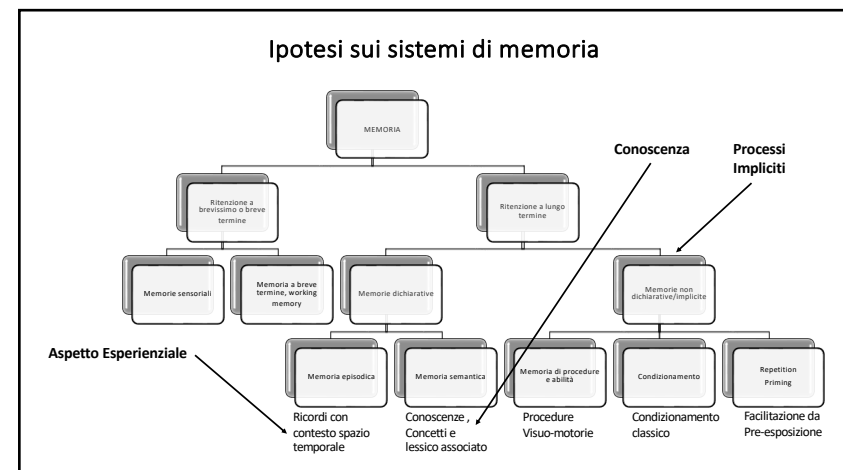
49



50



51



52

Video Clive Wearing

53

Altri aspetti / costrutti molto rilevanti

- Emozioni / stati affettivi
- Atteggiamenti
- Norme sociali
- Intenzioni comportamentali

54

Emozioni / stati affettivi

- Le emozioni sono fenomeni complessi **studiati da discipline diverse con metodi diversi** (biologia, neuroscienze, psicologia ...)
- Tuttavia l'integrazione tra le teorie è possibile se si tiene conto del fatto che le stesse emozioni (ad es. la paura) vengono studiate **da diverse prospettive** (biologico, psicologico, sociale ...)

55

Eventi emotigeni

- Le **esperienze emotive sono delle risposte ad un evento soggettivamente significativo** che le suscita (Lang)
- Secondo Nico Frijda, l'emozione segnala che vi è stato un cambiamento soggettivamente percepito e saliente nel mondo esterno o interno (rilevante per l'individuo e i suoi scopi)
- Gli **eventi emotigeni** possono essere **esterni** (per es. la morte di qualcuno) oppure **interni** (per es. un ricordo improvviso, una fantasia). Non tutti gli eventi sono emotigeni
- La relazione peculiare con un evento specifico e la durata relativamente breve distinguono l'emozione dall'**umore** che è una **tendenza emozionale generalizzata e piuttosto duratura**

56

Eventi emotigeni

- Gli eventi emotigeni elicitano l'esperienza emotiva in seguito ad **una valutazione che può essere consapevole oppure relativamente automatica**:
 - Sono triste per il ricordo della morte di una persona cara
 - Sento di essere imbarazzato ma non so esattamente perché

57

Dimensioni delle emozioni

- Le emozioni possono essere distinte le une dalle altre sulla base di criteri o dimensioni discriminanti, per es.
 - **valenza o tonalità edonica** (dimensione piacere-dolore o bene-male, positivo-negativo)
 - gioia, tristezza
 - **intensità dell'emozione (o attivazione)**
 - Timore → paura → terrore

58

Emozioni semplici e complesse

- Alcuni ricercatori distinguono tra **emozioni semplici** ed **emozioni complesse**
 - **SEMPLICI** ad es. gioia, tristezza, rabbia, paura, disgusto ...
 - **COMPLESSE** ad es., vergogna, nostalgia, ...
- Le emozioni semplici (o primarie) si manifesterebbero precocemente (base innata?) e sarebbero relativamente indipendenti dalla cultura di appartenenza (universali)
- Le emozioni complesse (o secondarie) risentirebbero maggiormente di **aspetti culturali**, e dipenderebbero da **conoscenze e obiettivi acquisiti** durante lo sviluppo cognitivo e sociale
- Non c'è completo accordo tra i ricercatori su questa distinzione né sulla classificazione delle emozioni

59

Funzione delle emozioni

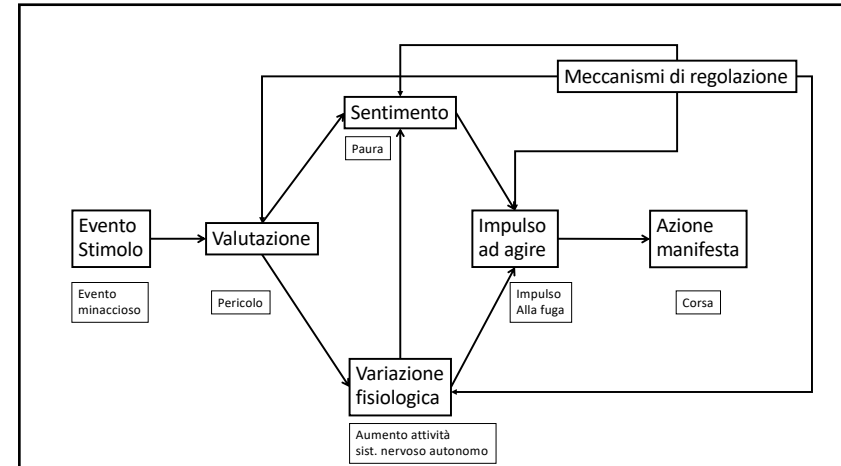
- Nella concezione tradizionale le emozioni sono state contrapposte alla ragione (qualcosa che l'individuo subisce)
- Oggi le **emozioni sono concepite come transazioni con l'ambiente**. Svolgono un ruolo funzionale nella **regolazione del comportamento e nell'adattamento**
 - Mi arrabbio con me stesso per l'esito negativo di un esame → studio di più
 - Mi arrabbio con un collega che ha fatto una scorrettezza → La mia reazione lo induce a cambiare atteggiamento
- **Intelligenza emotiva**. Capacità di interpretare le proprie emozioni e quelle altrui (ad es. empatia) e di adeguare il comportamento
- Talvolta, però, le emozioni possono avere **effetti negativi**:
 - Paura paralizzante
 - Ansia che blocca l'eloquio
 - Rabbia che nuoce alla razionalità

60

Componenti delle emozioni

- Secondo le **teorie cognitive dell'emozione**, l'esperienza emotiva è strutturata intorno ad **alcune componenti**. La maggioranza dei ricercatori concorda sulle seguenti:
 - valutazione cognitiva dell'evento (*appraisal*)
 - esperienza soggettiva (sentimento)
 - risposte fisiologiche (battito cardiaco, sudorazione, tensione muscolare ...)
 - risposte espressive (espressioni facciali, postura, ...)
 - tendenze all'azione (comportamenti potenziali)
- In qualunque punto del corso temporale del processo emotivo può intervenire la regolazione dell'individuo

61



62

Pervasività delle emozioni

- Secondo Zajonc (1980) tutte le percezioni contengono una connotazione emotiva (non vediamo "una casa", ma "una bella casa" o "una brutta casa")
- Le emozioni sono fondamentali per dare senso alle opzioni di scelta e alle loro caratteristiche. Ad es.
 - Quale quadro mi piace di più?
 - Quale lavoro mi dà più soddisfazione?

63

Emozioni immediate e anticipate

- Emozioni immediate
 - si provano al momento della decisione
 - in genere, maggiore attivazione fisiologica
- Suddivise in
 - **emozioni integrali** (direttamente legate all'oggetto da valutare)
 - **emozioni incidentali** (slegate dall'oggetto da valutare e di più lunga durata, ad es. tono dell'umore)

64

Emozioni integrali

- Emozioni integrali: risposte affettive direttamente associate all'oggetto del giudizio o della decisione ("quella casa mi piace", "quella stanza è terribile", ...), reale o immaginato
- Effetto diretto sulla decisione: orientare i giudizi e le scelte. Abelson e colleghi (1982): le risposte emozionali rispetto ai politici (Carter, Ford e Reagan) riuscivano a predire gli atteggiamenti delle persone nei loro confronti indipendentemente dalla loro affiliazione politica e dalla loro valutazione circa il comportamento dei politici
- Effetto indiretto sulla decisione: ad es. influenzare l'allocazione dell'attenzione sulle caratteristiche 'emotigene' delle opzioni e la valutazione dell'informazione

65

Emozioni incidentali

- Emozioni incidentali: slegate dall'oggetto da valutare (stato d'animo generale, umore o disposizioni emozionali), emozioni attivate dal contesto ambientale, ad es. musica e odori di sottofondo
- Effetto congruenza: la valenza della valutazione è, generalmente, congruente con lo stato d'animo del momento. Effetti analoghi anche sul ricordo
- Luce, Bettman e Payne (1997):
 - umore positivo: processo decisionale affrontato in modo più superficiale e con procedure più semplificate
 - umore negativo: processo decisionale lungo, maggiore attenzione alle caratteristiche delle alternative, maggiore analisi

66

Emozioni anticipate

- Anticipano quello che si proverà in relazione ai possibili esiti di una decisione
- Possono avere un ruolo importante nel guidare la decisione

67

Atteggiamenti

- **Atteggiamenti**
 - Valutazioni positive o negative rispetto a un target (persona, luogo, tema, idea) (Eagly and Chaiken, 1998)
- **Struttura**
 - Componenti (modello ABC)
 - **Affective = affettiva** (emozioni relative all'oggetto dell'atteggiamento)
 - **Behavioral = comportamentale** (comportamenti, spinta all'azione) - [in altri modelli **componente valutativa**]
 - **Cognitive = Cognitiva** (credenze associate alla valutazione complessiva)

68

Atteggiamenti

- **Consapevolezza**
 - **Atteggiamenti espliciti** (consapevoli e accessibili, riferibili via self-report)
 - **Atteggiamenti impliciti** (si formano inconsapevolmente e sono rilevati attraverso metodi comportamentali indiretti)
- **Funzioni**
 - **Conoscitiva:** aiuta la persona a organizzare le informazioni su un tema
 - **Valoriale:** esprime valori fondamentali
 - **Utilitaristica:** preserva gli interessi personali

69

Atteggiamenti espliciti

- **Atteggiamenti Espliciti:**
 - Secondo lei, la politica del governo italiano in relazione al cambiamento climatico è....

Irrazionale	o	o	o	o	o	o	o	Razionale	cognitivo
Piacevole	o	o	o	o	o	o	o	Spiacevole	valutativo
Rassicurante	o	o	o	o	o	o	o	Preoccupante	affettivo
Utile	o	o	o	o	o	o	o	Inutile	cognitivo
Indesiderabile	o	o	o	o	o	o	o	Desiderabile	valutativo
Calmante	o	o	o	o	o	o	o	Irritante	affettivo

70

Che problema potrebbe esserci?

- **Atteggiamenti Espliciti:**
 - Secondo lei, la politica del governo italiano in relazione al cambiamento climatico è....

Irrazionale	o	o	o	o	o	o	o	Razionale	cognitivo
Piacevole	o	o	o	o	o	o	o	Spiacevole	valutativo
Rassicurante	o	o	o	o	o	o	o	Preoccupante	affettivo
Utile	o	o	o	o	o	o	o	Inutile	cognitivo
Indesiderabile	o	o	o	o	o	o	o	Desiderabile	valutativo
Calmante	o	o	o	o	o	o	o	Irritante	affettivo

71

Atteggiamenti impliciti

- La misura degli atteggiamenti espliciti può essere soggetta a **effetti di desiderabilità sociale**. Ad es. dire di essere pro-ambiente per dare una buona impressione ma in realtà avere atteggiamenti non proprio così favorevoli in relazione alla tutela dell'ambientale.
- Oppure si può non essere consapevoli dei nostri atteggiamenti impliciti
- **Atteggiamenti impliciti (non manifestati consapevolmente e non necessariamente consapevoli):**

<https://www.millisecond.com/download/library/iat/>

<https://www.millisecond.com/download/library/v5/iat/gendercareeriat/gendercareeriat.web>

72

Atteggiamenti impliciti

- **Atteggiamenti impliciti nello Implicit Association Test appena visto:**

- Misurati attraverso l'**analisi dei tempi di reazione** (e degli errori) nei diversi blocchi di trial
- Nell'esempio appena visto, l'analisi indica se ci sono **associazioni stereotipiche** DONNA-FAMIGLIA e UOMO-CARRIERA e quanto sono forti
- **Dibattito sul reale significato delle associazioni e delle tendenze implicite rilevate dallo IAT**
 - un'associazione implicita non prefigura necessariamente il comportamento, potrebbe essere un **portato culturale** o un **effetto della familiarità**, e il **comportamento potrebbe invece dipendere da valutazioni esplicite di natura ben diversa**

73

Norme sociali

- Norme relative a **quali debbano essere i comportamenti appropriati in un certo contesto socio-culturale e rispetto a un gruppo di riferimento**
 - Ad es. non si buttano i rifiuti per terra
- Non formali, ma **derivate dalla pratica comune in modo informale**
- Le norme seguite da molti individui **possono essere utilizzate per rafforzare condotte pro-sociali**, richiamando la condotta appropriata in riferimento a una certa comunità
- **Le norme soggettive** codificano la percezione di comportamenti ritenuti adeguati da altri significativi per il soggetto di riferimento

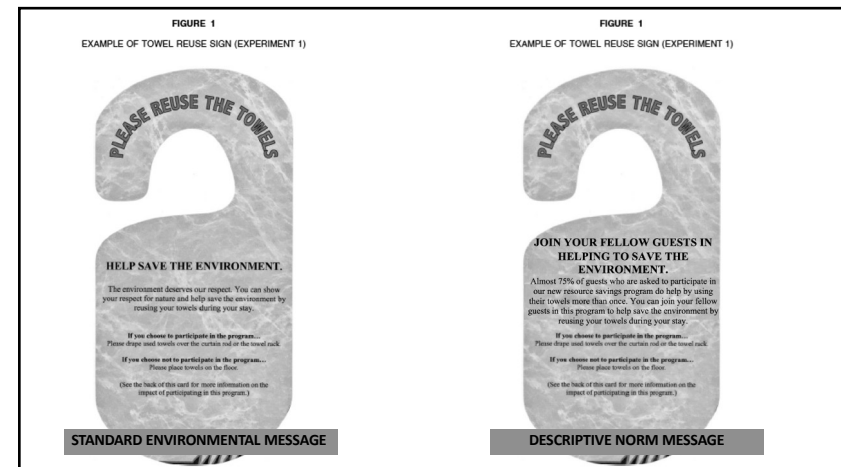
74

Norme sociali

Goldstein, N. J., Cialdini, R. B., & Griskevicius, V. (2008). A room with a viewpoint: Using social norms to motivate environmental conservation in hotels. *Journal of Consumer Research*, 35(3), 472-482.

- **Esperimento 1**
 - Hotel di dimensioni e prezzo medi nel sudest degli Stati Uniti (catena nazionale)
 - 80 giorni di osservazione
 - 1.058 casi di potenziale riuso di asciugamani in 190 stanze
 - Gli ospiti non sapevano di partecipare a uno studio

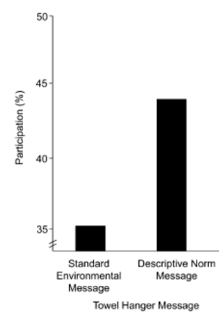
75



76

Norme sociali

FIGURE 2
TOWEL REUSE RATES AS A FUNCTION OF SIGN IN ROOM
(EXPERIMENT 1)



La condizione con la descrizione delle norme ha prodotto una maggiore percentuale di riuso (44.1%) rispetto al messaggio standard di protezione ambientale (35.1%), differenza statisticamente significativa.

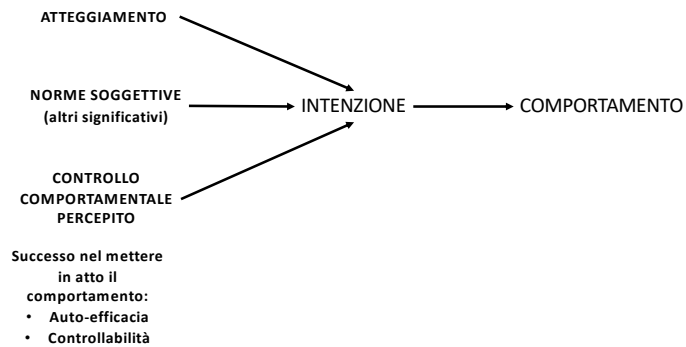
77

Intenzioni Comportamentali

- L'intenzione comportamentale è **un'antecedente del comportamento**
- **Intenzione di mettere in atto un certo comportamento** è associata a una certa probabilità soggettiva (di solito misurata su scale a 7 punti da *estremamente improbabile* a *estremamente probabile*)
- Secondo l'approccio dell'**azione ragionata** (Fishbein & Ajzen, 2010), l'intenzione comportamentale dipende:
 - dall'atteggiamento nei confronti del comportamento
 - dalle norme (sociali) soggettive
 - dal grado di controllo comportamentale percepito (teoria del comportamento pianificato)

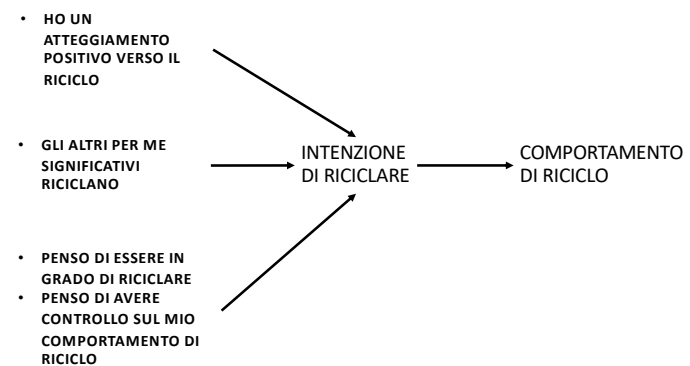
78

Intenzioni Comportamentali



79

Riciclare



80